

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N.33 DEL 11-06-2015**

Oggetto: Variante 41 al P.R.G.C. - Adozione.

PROPOSTA DI VARIANTE N. 41 AL P.R.G.C.

Con la Variante n. 41 al P.R.G.C., la signora FAVARO CATERINA, nata a Venezia il 15.06.1969 e residente in Via Friuli n. 28/a – Sesto al Reghena, in qualità di comproprietaria del fondo distinto al F. 34 mappale n. 379, chiede la modifica della destinazione urbanistica di piccole particelle fondiarie, da zona per attrezzature a scala comprensoriale – P1 a zona per la viabilità meccanica esistente, catastalmente distinte al F. 34 porzioni mappali nn. 129-130. Il tutto riguardante l'area ubicata a sud di Viale degli Olmi in Sesto al Reghena, in prossimità dell'incrocio tra il Rio Sestian e il Canale del Nuovo Reghena.

Il tutto motivato dalla necessità di:

- dare la possibilità di accesso carraio ai mezzi d'opera utilizzati per la manutenzione dei corsi d'acqua, ai visitatori e clienti dell'orto officinale che presentano problemi di disabilità fisico-locomotoria ed agli addetti dell'azienda stessa per il trasporto delle specie arboree o per attrezzature particolari necessarie per la lavorazione dei fondi, nonché per la fase di costruzione delle strutture edilizie previste nella scheda normativa.

Il nuovo ingresso sarà inoltre destinato all'accesso pedonale da parte dei clienti e visitatori dell'azienda, che utilizzeranno per il parcheggio degli automezzi le aree idoneamente attrezzate già esistenti lungo la viabilità pubblica.

Per quanto sopra si specifica che:

- La variante è richiesta dalla signora Favaro Caterina, a beneficio del fondo distinto catastalmente al F. 34 Mappale n. 379 catastalmente intestato in comproprietà con il signor DEPIERI FEDERICO nato a Venezia il 06.09.1970, il quale ha condiviso e sottoscritto integralmente i contenuti, in data 10.06.2015.

- Le porzioni di particelle interessate alla trasformazione urbanistica sono:

- F. 34 N. 130 di proprietà di Pasti Andrea – Oppeano – VR

- F.34 N. 281 (per mq. 98) di proprietà della Provincia di Pordenone

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

I contenuti della variante proposta, in considerazione della modestissima area interessata e della nuova destinazione ad essa attribuita, non produce effetti ambientali significativi tali da richiedere ulteriori approfondimenti con l'attivazione di VAS di cui agli artt. 13-18 del D. L.gs. 03 aprile 2006 N. 152, poiché trattasi di piccole aree a livello locale disciplinate dall'art. 6 comma 3 - art. 12 Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m. e i. e art. 4 comma 2 della Legge Regionale n. 16/2008.

VINCOLI

1) – TUTELA PAESAGGISTICA ai sensi D. L.gs. 42/2004:

L'area oggetto di Variante risulta ubicata in Sesto al Reghena, a sud della viabilità provinciale denominata Viale degli Olmi, interessando in parte:

- porzione nord del mappale n. 130 F. 34

di proprietà del sig. PASTI ANDREA nato ad Oppeano – VR l'01.11.1935

- porzione nord del mappale n. 281 F. 34 (ex alveo del Reghena) - mq. 98

di proprietà della Provincia di Pordenone

I sedimi sopracitati, risultano interessati da vincolo paesaggistico (rispetto da corso d'acqua – mt. 150 da Rio Sestian – n. 139 elenco acque pubbliche della Provincia di Pordenone) di cui alla parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 N. 42 e s.m.e i.-

Per quanto sopra, tra gli elaborati di Piano, risulta redatta la relativa Relazione Paesaggistica.

2) – PROVINCIA DI PORDENONE :

Interessando la Variante in esame, porzione del mappale n. 281 del F. 34 è stato richiesto formale parere di assenso alla Provincia di Pordenone con nota pec. dd. 5410 del 15.05.2015.

In data 10.06.2015 con nota registrata al protocollo generale del Comune al n. 6499, la Provincia ha ufficialmente espresso parere favorevole alle seguenti condizioni:

“1. Uso limitato dell'accesso da parte di mezzi meccanici solo ed esclusivamente per utenza con disabilità fisico – locomotoria e per il trasporto di attrezzature particolari che non potrebbero accedere da altre parti;

2. La regolamentazione ed il controllo del traffico compete al Comune, sia per il tratto oggetto di variante che per la viabilità – lett. C – e relativo ponte sul Reghena ;

3. Eventuali responsabilità e/o lavori di adeguamento e di messa in sicurezza degli elementi di cui al punto 2 non potranno essere accollati a questo Ente;

4. Fatti salvi eventuali diritti di terzi.”

3) – Proprietà PASTI ANDREA – Oppeano – VR:

Il signor PASTI ANDREA ha sottoscritto ed espresso NULLA OSTA alla transitabilità meccanica su porzione nord del mappale n. 130 del F. 34, con nota dd. 28.04.2015, sottoscritta il 30.04.2015.

PROCEDURA URBANISTICA

Si propone pertanto l'approvazione del progetto di **modifica della destinazione d'uso di parte** dell'area distinta al **F. 34 Mappale n. 130 e 281**, come di seguito indicato:

- da zona omogenea P1 – Zona per le attrezzature di scala comprensoriale

- a zona omogenea - Viabilità e mobilità – Viabilità meccanica esistente

- La Variante sopra specificata seguirà, per l'approvazione, la procedura dettata dall'articolo 63 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e .m.e i. nonché dall'articolo 17 del Regolamento di Attuazione – D.P.R. 086/Pres., in quanto trattasi di Variante non sostanziale.

ELABORATI

L'elenco degli elaborati relativi alla redigenda Variante N. 41 AL P.R.G.C. sono riportati nella parte dispositiva della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di quanto sopra esposto:

PREMESSO che il Comune di Sesto al Reghena è dotato della Variante 35 al Piano Regolatore Generale, costituente strumento urbanistico del territorio comunale, approvato con delibera del C.C. n. 7 del 21.01.2013 e reso esecutivo a seguito pubblicazione sul B.U.R. n. 9 del 27.02.2013;

RAMMENTATO che successivamente sono state adottate ed approvate successive Varianti – identificate dal progressivo n. 36 al n. 39, avente caratteristiche di modifica “puntuale e non sostanziale”, ai sensi della vigente normativa;

RAVVISATO che in medesima seduta del Consiglio Comunale e con argomento posto all’ordine del giorno al punto precedente, è stata proposta l’adozione della Variante 40 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

DATO ATTO che in data 04.05.2015 al n. 4882 di protocollo, la signora FAVARO CATERINA nata a Venezia il 15.06.1069, ivi residente in Via Friuli n. 28/a, Sesto al Reghena, in qualità di attuale comproprietaria del fondo distinto al F. 34 Mappale n. 379, ha presentato allo scrivente Ente la richiesta di Variante puntuale al vigente strumento Urbanistico Generale Comunale;

PRECISATO che, in data 10.06.2015, la stessa è stata integralmente condivisa e sottoscritta dal sig. DEPPIERI FEDERICO, nato a Venezia il 06.09.1970 – DPP FRC70P06 L736R, in qualità di comproprietario del fondo distinto al F. 34 Mappale n. 379;

DATO ATTO che con la citata istanza viene proposta la parziale trasformazione urbanistica di porzione delle particelle distinte al F. 34 nn. 130 - 281, da zona omogenea P1 – Zona per attrezzature di scala comprensoriale a zona omogenea destinata alla viabilità meccanica esistente e trova motivazione nella necessità di accedere al fondo di proprietà distinto al F. 34 N. 379, secondo le esigenze indicate e dettagliatamente sopraesposte;

RICHIAMATO il pronunciamento della Giunta comunale, espressasi in termini favorevoli per l’accoglimento delle richieste nella seduta dd. 11 maggio 2015;

PRECISATO che tutti gli oneri derivanti per la redazione e approvazione degli atti di Variante restano a totale carico della ditta proponente;

VISTI gli elaborati progettuali della redigenda Variante, identificata con il n. 41 al Piano Regolatore generale Comunale, presentati al protocollo generale dello scrivente Ente il giorno 04 maggio 2015 al n. 4882 di protocollo, di seguito enunciati:

- **Relazione Tecnica – Tavole Grafiche - Schede normative – Asseverazioni**
- **Verifica di non assoggettabilità a V.A.S.**
- **Verifica di incidenza su S.I.C. /Z.P.S.**
- **Relazione Paesaggistica**

a firma dell’arch. Bertin Giovanni - iscritto all’ordine degli architetti di Pordenone – Albo sez. A n. 146;

RICORDATO che la redigenda Variante va ad interessare porzioni dei mappali n. 130 e 281 del F. 34, rispettivamente di proprietà del signor PASTI ANDREA nato a Oppeano – VR

l'01.11.1935 costituente patrimonio dell'Azienda Agricola Santa Primiera, nonché della Provincia di Pordenone – ex paleoalveo del Reghena;

DATO ATTO che la proprietà Pasti ha espresso il proprio NULLA OSTA con nota dd. 30.04.2015 e che, la Provincia di Pordenone all'uopo interpellata, ha partecipato in data 10.06.2015 Prot. 6499, parere favorevole con le seguenti condizioni:

- “1. Uso limitato dell'accesso da parte di mezzi meccanici solo ed esclusivamente per utenza con disabilità fisico – locomotoria e per il trasporto di attrezzature particolari che non potrebbero accedere da altre parti;**
- 2. La regolamentazione ed il controllo del traffico compete al Comune, sia per il tratto oggetto di variante che per la viabilità – lett. C – e relativo ponte sul Reghena ;**
- 3. Eventuali responsabilità e/o lavori di adeguamento e di messa in sicurezza degli elementi di cui al punto 2 non potranno essere accollati a questo Ente;**
- 4. Fatti salvi eventuali diritti di terzi.” ;**

RITENUTO di far proprie le stesse recependole in toto mediante aggiornamento dell'elaborato: Relazione Tecnica – Tavole Grafiche – Schede normative – Asseverazioni registrato al protocollo generale in data 11.06.2015 al n. 6565 di protocollo, specificandone la natura prescrittiva;

RICHIAMATO che, la Variante in esame va ad interessare aree soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42 del 22.01.2004 – Parte III – rispetto dai corsi d'acqua – mt. 150 da Rio Sestian – n. 139 elenco acque pubbliche della Provincia di Pordenone;

DATO ATTO che, i contenuti della stessa non contrastano con il P.T.R., non incidono su obiettivi e strategie, rispettano i limiti di flessibilità e sono conformi al P.R.G.C. vigente;

PRECISATO che le sopraindicate aree, non comportano fattori d'incidenza a zone SIC – Siti di importanza Comunitaria e ZPS – Zone Protezione Speciale, come evincesi dalla asseverazione/verifica presentata;

CHE per la Variante proposta non si rende necessario il parere geologico di cui all'articolo 11 della L.R. 27/1988, come modificata ed integrata dalle LL.RR. 15/1992 e n. 8/1994, poiché lo stesso si intende acquisito in sede di formazione della variante Generale al P.R.G.C., identificata con il n. 35, giusta asseverazione del Tecnico progettista;

PRECISATO pertanto che la stessa invoca il dettato di cui all'articolo 63 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2007 e articolo 17 del Regolamento di cui al D.P.REG. 086/Pres. del 25.03.2008, rientrando nei limiti di Flessibilità fissati per legge;

RITENUTO di procedere in merito e favorire l'accessibilità collettiva nell'ambito del Paleoalveo in generale, alle attività di manutenzione del bene oggetto di tutela paesaggistica nonché allo sviluppo di un'area normata da specifica scheda normativa e destinata a scopi didattici-ludici-turistici;

VISTA la Legge Regionale 23.02.2007 n. 5 e successive modifiche e integrazioni ed in fattispecie l'articolo 63 co. 5;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica della Legge n. 5/2007 – D.P.R. 086/Pres. del 25.03.2008;

RICHIAMATO l'articolo 42 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

VISTI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 23/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della legittimità, ;

CON voti n. favorevoli, n. contrari e n. astenuti, palesemente espressi nella forma di legge, per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) – di dare per richiamato e trascritto quanto in premessa indicato;
- 2) – di adottare, come addotta, la Variante 41 al Piano regolatore Generale Comunale, promossa dai signori FAVARO CATERINA e DEPIERI FEDERICO, sopra generalizzati, avente ad oggetto la trasformazione della destinazione di porzione delle aree catastalmente distinte al F. 34 Mappali nn. 130 – 281, da zona omogenea P1 – attrezzature di scala comprensoriale a zona per la viabilità meccanica esistente;
- 3) – di dare atto che la predetta Variante, risulta costituita dai seguenti elaborati progettuali, presentati al protocollo generale di questo Ente il giorno 04.05.2015 al n. 4882, a firma dell'arch. Bertin Giovanni di Pordenone – Albo arch. prov. PN N. 146, successivamente integrati in data 11.06.2015 protocollo n. 6565:
 - **Relazione Tecnica – Tavole Grafiche - Schede normative – Asseverazioni**
(aggiornamento dd. 11.06.2015 prot.)
 - **Verifica di non assoggettabilità a V.A.S.**
 - **Verifica di incidenza su S.I.C. /Z.P.S.**
 - **Relazione Paesaggistica**
- 4)– di precisare che, gli elaborati di Piano sopra elencati, hanno recepito le condizioni espresse dalla provincia di Pordenone con Nulla Osta dd. 10.06.2015 prot. 6499;
- 5) – di precisare che la presente variante, per i suoi contenuti rientra nei limiti di flessibilità vigenti e seguirà la procedura amministrativa di approvazione come disposto dall'articolo 63 – comma 5 della Legge Regionale n. 5/2007 e art. 17 del Regolamento di Attuazione – D.P.R. n. 086/2008;
- 6) – di precisare che, tutte le spese inerenti e conseguenti la procedura di approvazione della Variante, sarà posta a carico della ditta proponente e legittima proprietaria.
- 7) – di incaricare il Servizio tecnico comunale dell'espletamento delle procedure amministrative richieste.